

**BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N.1 BORSA DI STUDIO
NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA DELLA FONDAZIONE EBRI "RITA
LEVI-MONTALCINI" DI ROMA – ANNO 2019**

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'esigenza di promuovere la divulgazione presso il pubblico delle attività della Fondazione EBRI;

DELIBERA

Art.1

La Fondazione EBRI conferisce una borsa di studio per laureati, con esperienza nel campo della comunicazione scientifica, finalizzata a formare una figura lavorativa di interfaccia tra la Direzione, i ricercatori e lo staff dedicato alla comunicazione.

Attività: Il candidato/a prescelto lavorerà nello staff della Direzione Scientifica e della Presidenza e si occuperà di gestire i contenuti del sito web, dei social network e della newsletter della Fondazione e di redigere le bozze dei comunicati stampa, e collaborerà con i ricercatori ed il management nella preparazione delle campagne di comunicazione e degli eventi della fondazione. Il candidato/a parteciperà ai seminari scientifici interni ed esterni ed alla vita scientifica dell'EBRI, per raccogliere materiale ed informazioni utili alle attività di divulgazione.

Durata: 12 mesi

Titolo di studio e profilo richiesti: Laurea Magistrale in Materie Scientifiche o Umanistiche, seguita da percorsi di studio superiore, o comprovata esperienza, nel campo della comunicazione o del giornalismo scientifici

Il candidato/a dovrà dimostrare un'ottima predisposizione a lavorare in team e dovrà avere padronanza nella stesura di testi (in Italiano e in Inglese), e nella gestione dei principali social network. Conoscenze in ambito di siti web, newsletter, blog, copywriting e grafica rappresenteranno un titolo preferenziale.

Oltre ai titoli e requisiti richiesti nel bando, il candidato/a dovrà scrivere, ed allegare alla domanda, una lettera di presentazione (massimo una cartella), in cui descriva se stesso/a, le sue attitudini al lavoro proposto, e qualsiasi altra informazione ritenga utile alla commissione di valutazione.

Ammontare totale della borsa: € 20.000,00 (ventimila/00) lordi.

Art. 2

Il vincitore sarà assicurato contro gli infortuni sul lavoro a norma delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, presso INAIL, fermo restando il disposto della legge 29 dicembre 1941, n.1659.

Art.3

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera e corredate dei titoli valutabili, dovranno essere indirizzate e pervenire alla Fondazione EBRI “Rita Levi-Montalcini”, Segreteria Scientifica, Viale Regina Elena 295, Palazzina C, Roma, entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 2019.

Sulla busta contenente la domanda e la documentazione di seguito elencata dovrà essere riportata la dizione **“Concorso borsa di studio attività di Comunicazione”**.

La domanda potrà essere recapitata a mano negli orari di apertura al pubblico presso la sede della Fondazione, inviata per posta ordinaria o corriere o per posta elettronica all’indirizzo e-mail: scientific.assist@ebri.it.

La Fondazione, peraltro, non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella consegna (sia a mano che per posta) che la domanda giunga oltre i termini stabiliti (in tal senso farà fede solo il protocollo di arrivo della Segreteria Scientifica).

Nella domanda l’aspirante dovrà indicare con chiarezza e precisione:

- a) cognome e nome; luogo e data di nascita;
- b) residenza; codice fiscale;
- c) l’indirizzo e recapiti telefonici cui desidera siano fatte pervenire le comunicazioni relative al concorso;
- d) il/i titolo/i di studio posseduto/i, in relazione a quanto richiesto per la singola borsa, con l’indicazione della data e luogo del conseguimento e votazione riportata nell’esame finale;
- e) le lingue straniere conosciute ed il grado di conoscenza;
- f) Il candidato deve, inoltre, dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità di essere cittadino europeo;
- g) di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato;
- h) di non essere dipendente di altri Enti pubblici o privati, e se è percettore di altre borse di studio ed emolumenti assimilabili e quali.

In calce alla domanda il candidato dovrà apporre la firma per esteso in modo chiaro ed interpretabile.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) Autocertificazione relativa al possesso del/i titolo/i di studio richiesto/i, nella quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell’esame di laurea e la data di quest’ultimo, ovvero relativo/i certificato/i in carta libera rilasciato/i dalla competente Università;

- 2) Almeno un lavoro a stampa o dattiloscritto, compresa la tesi di laurea, al quale l'aspirante può aggiungere qualsiasi altro titolo che ritenga utile presentare per la valutazione;
- 3) Il curriculum vitae et studiorum;
- 4) Un elenco analitico di tutti i lavori presentati, nel quale sia precisato, per ciascun lavoro, il titolo, se si tratta di pubblicazione o dattiloscritto, ed il nome di eventuali collaboratori;
- 5) Elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

Tutta la documentazione dovrà essere inviata alla Fondazione contestualmente alla domanda.

Non si terrà conto, infatti, dei titoli e dei documenti presentati dopo il termine di cui al I comma del presente articolo, né si terrà conto delle domande che, alla data di scadenza di tale termine fossero sfornite della prescritta documentazione di base, né sarà infine consentito, scaduto il termine stesso, di sostituire i titoli e i documenti già presentati, ancorché si tratti di sostituire dattiloscritti o bozze di stampa con i corrispondenti lavori pubblicati.

Qualsiasi difformità fra la domanda e la documentazione presentata e quella richiesta dal bando costituirà motivo di esclusione dal concorso.

Art. 4

I candidati saranno giudicati da una Commissione, composta dal Direttore Scientifico o un suo delegato e, da un ricercatore, nominato dal Presidente della Fondazione.

I candidati potranno essere chiamati dalla Commissione a sostenere un colloquio. In tal caso sarà dato agli stessi un preavviso scritto o telegrafico di almeno 7 giorni.

Ai fini del giudizio di merito la Commissione terrà conto della valutazione dei titoli e dell'elaborato di cui al punto 3) dell'articolo 3 presentato dal candidato, nonché del risultato dell'eventuale colloquio, valutando sia l'attitudine a svolgere lo specifico compito sia la preparazione nel campo della comunicazione e divulgazione scientifica.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Art. 5

Al termine dei suoi lavori, la Commissione preparerà una relazione contenente il giudizio su ciascun concorrente e la graduatoria dei candidati giudicati idonei.

E' esclusa ogni votazione ex aequo nell'ambito di ciascuna graduatoria.

Nei riguardi dei candidati non compresi nella graduatoria, la relazione conterrà soltanto il giudizio espresso dalla Commissione, senza indicazione del voto attribuito.

Art. 6

La borsa che, secondo il disposto dell'art. 6 del Regolamento per il conferimento di borse di studio, restino disponibili per mancanza, rinuncia o decadenza del vincitore, potranno essere assegnate (entro il limite massimo di due mesi dall'inizio della borsa) ai candidati risultati idonei nell'ordine della graduatoria; in tal caso l'ammontare totale della borsa risulterà decurtato in proporzione al tempo residuo di fruizione.

Art. 7

In base alla graduatoria dei vincitori di cui al precedente art. 5, la borsa sarà conferita con provvedimento del Direttore Generale della Fondazione.

Nel perentorio termine di 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del formale conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà inviare alla Fondazione dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima, alle condizioni comunicate.

Il vincitore che nel termine stabilito non ottemperi a quanto richiesto sarà considerato rinunciatario della borsa.

Art. 8

La borsa potrà essere eventualmente prorogata con accordo tra le parti.

Dalla data di inizio della borsa il titolare dovrà dare avvio alle attività in programma e continuarle regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata della borsa, sotto la diretta supervisione del Presidente (responsabile della linea di attività)

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la perseguisse, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si rendesse responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, fornisse prova di non possedere sufficiente attitudine all'attività, sarà dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Direttore Generale della Fondazione, dall'ulteriore utilizzazione della borsa. Detto provvedimento, che sarà adottato su proposta del Responsabile della Linea di attività, sarà portato a conoscenza dell'interessato.

Potranno essere giustificati rinvii e sospensioni temporanei nella fruizione della borsa di studio solo nel caso che il titolare debba assentarsi per gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore ad un mese o per altri gravi motivi debitamente comprovati e comunicati tempestivamente alla Fondazione.

Art. 9

Il pagamento della borsa di studio sarà effettuato in rate mensili posticipate.

La prima rata sarà erogata dopo che il Responsabile dell'attività avrà comunicato che il titolare della borsa ha iniziato ad usufruirne.

Le rate successive saranno erogate automaticamente, a meno che occorran le condizioni di cui al precedente art. 8.

Art. 10

Al termine degli studi compiuti, al fine del pagamento dell'ultima rata, l'assegnatario della borsa dovrà trasmettere alla Direzione Scientifica una particolareggiata relazione sull'attività svolta, vistata dal Responsabile della Linea di Attività ove la borsa sarà stata utilizzata.

La Fondazione si riserva, in ogni caso, di adottare in ogni momento, forme adeguate di accertamento sullo stato delle ricerche in corso da parte dell'assegnatario della borsa.

Art. 11

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi alla Segreteria Scientifica della Fondazione EBRI, Viale Regina Elena, 295 Palazzina C, e-mail scientific.assist@ebri.it

Art. 12

La Fondazione si riserva, infine, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, fornendone tempestiva notizia agli interessati, senza obbligo, però, di comunicarne i motivi e senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.